

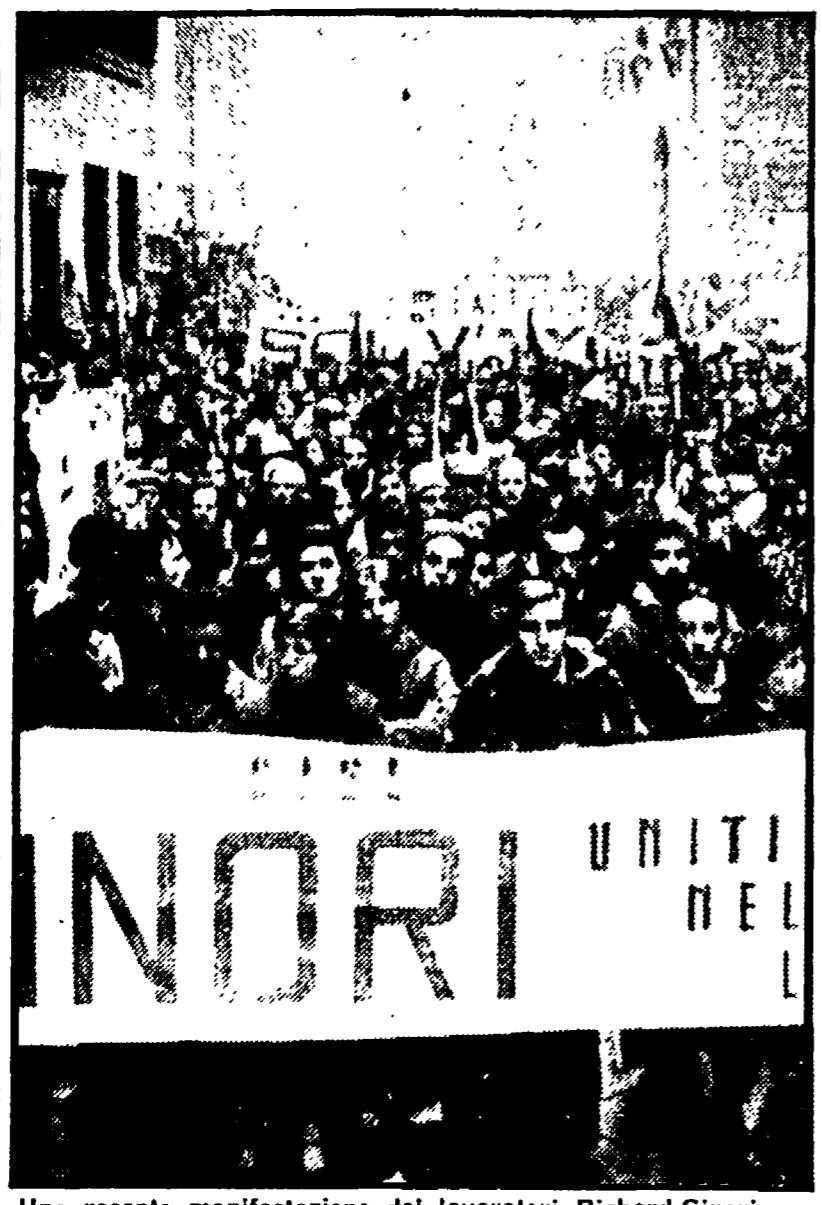
Rinviato l'incontro tra ministro e sindacati per il piano delle miniere

GROSSETO — Rinviato a nuova data — per motivi tecnici — l'incontro che doveva tenersi questa mattina al ministero delle Partecipazioni statali tra il ministro Bisaglia e i dirigenti nazionali e provinciali della Federazione Unitaria Lavoratori Chimici di Siena, Grosseto e delle zone minerarie della Sardegna.

La richiesta avanzata dal coordinamento di sostegno

Per la Ginori-Pozzi chiesto un incontro con il governo

Si pensa così di sbloccare l'attuale situazione — Il comitato cittadino chiede l'intervento della Regione Toscana per esaminare la situazione delle fabbriche in crisi



Una recente manifestazione dei lavoratori Richard-Ginori

PISA — Il coordinamento delle Regioni e degli enti locali a sostegno del gruppo Richard Ginori ha chiesto un incontro con il presidente del Consiglio. La nuova iniziativa dell'organizzazione che comprende tutti i comuni, le amministrazioni regionali interessate dalle vicende del gruppo Pozzi-Richard Ginori-Ilpave è stata presa in seguito all'ultimatore imbastito in cui sono caduti tutti i tentativi di sbloccare la situazione.

Forest e della Richard Ginori nell'ambito della programmazione settoriale generale e regionale e per un sostegno alla lotta stessa. Su questi problemi il comitato cittadino ritiene che il sostegno della città debba essere assicurato attraverso momenti di mobilitazione. In altre parole se le cose continuassero a rimanere immobili, ci si avvia verso lo sciopero.

Un mese senza salario L'occupazione continua

Un coordinamento sindacale tra le aziende del gruppo per venire a capo dell'intricata vicenda finanziaria - Il 18 un incontro con i proprietari - Le richieste dei lavoratori

PORCARI (LU) — L'assemblea è ormai finita, ma molti operai stanno ancora discutendo a gruppi nella stanza che un tempo serviva da mensa e ora — dopo qualche anno fa la direzione costruiti con scelta poco felice una mensa nuova — è una stanza per riunioni, con le vetrate che danno sulla Fienze-Mare.

Lombardi e suo figlio Bresci incontreranno gli operai della Salpit presso l'ufficio del lavoro di Laicea per esporre il piano di ripresa produttiva dell'azienda. Nel prossimo giorno sarà anche fatto un presidio nel centro di Porcari per raccogliere fondi e spiegare ai cittadini i motivi della lotta; un impegno finanziario è stato avanzato anche nei confronti del Comune, come segno tangibile di solidarietà.

una iniziativa dentro lo stabilimento, assieme ai consigli comunali degli altri Comuni interessati alla crisi del settore tessile. Altopascio, Montecatini e Capannori. Nei prossimi giorni sarà anche fatto un presidio nel centro di Porcari per raccogliere fondi e spiegare ai cittadini i motivi della lotta; un impegno finanziario è stato avanzato anche nei confronti del Comune, come segno tangibile di solidarietà.

L'occupazione: su 170 sono state solo 4 le dimissioni, mentre cresce la chiarezza degli obiettivi, ribaditi ancora nell'ultima assemblea. Il 18 il confronto verterà sul piano che i proprietari devono presentare (l'incontro di lunedì scorso è stato eluso); i lavoratori chiedono un preciso programma produttivo, la formazione di un gruppo dirigente competente, un serio programma finanziario, capace di garantire il pagamento dei salari arretrati degli operai e la ripresa dell'attività produttiva al più presto possibile.

Renzo Sabbatini

A colloquio col sindaco Polidori

Piombino: grave il problema-casa Una famiglia in piazza con il letto



Un quartiere di Piombino: grave in città il problema degli sfratti

PIOMBINO — Due letti, un tavolo, alcune sedie e una cucina economica: questo è quanto Egisto Morelli, dipendente dell'ATM di Piombino, sfrattato, da ieri senza casa, ha portato davanti al palazzo comunale.

to già emessi dalla pretura e che sono in esecuzione, mentre altri 144 sono ancora in fase istruttoria. Si prevede, dalle notizie che abbiamo, che un altro centinaio di cittadini stia per essere sfrattato.

chi non ha casa, provocando situazioni di disagio e di turbamento. Ci risulta che vi è stata anche una occupazione abusiva di un alloggio dell'IACP. Puci confermarci questo episodio?

Ancora bloccati a Livorno 50 alloggi IACP

Assegnatari aspettano le case occupate

Si moltiplicano gli incontri per risolvere lo spinoso problema - Il PCI ricorda l'impegno dell'amministrazione - Incomprensibile la posizione dei socialisti - Irresponsabili strumentalizzazioni di DP

LIVORNO — Continua l'occupazione degli oltre 50 alloggi IACP di via delle Sorgenti, pronti per essere consegnati ai proprietari. Per risolvere gli spinosi problemi per l'assegnazione degli alloggi pubblici.

sinistra e per le scelte da esse fatte: la scelta, in particolare, del nuovo PRG della città, quello del recupero urbano, il rinnovo del piano del piano di edilizia economica e popolare, che mette a disposizione vaste aree.

Per lo sviluppo del settore nella montagna pistoiese S. Marcello: consulta dello sport

Per la prima volta, un Comune della Provincia di Pistoia ha deliberato la istituzione di una Consulta Comunale per lo Sport.

La Procura «attacca» i Comuni

L'episodio della Resistenza sarà ricordato in una manifestazione con Pecchioli

Quei giorni della liberazione di Carrara

Costituito a Massa il CO.GE.DE.

CARRARA — «...nell'azione bellica, sette nemici hanno perso la vita, altri dieci sono stati fatti prigionieri. Il timore della rappresaglia si impose subito dei partigiani che decisero, seduti stante, la caduta dell'intera Brigata Garibaldi guidata da Alessandro Brucellaria (Momo). Era intenzione dei partigiani difendere le posizioni e nello stesso tempo la popolazione carrarese da eventuali attacchi tedeschi. Alla caduta dell'invasore tedesco, dichiara Memo in un suo scritto a tale proposito, presero parte tutti i cittadini validi. 60 mila carraresi, i ventimila massesi, i centomila spezzini sfollati a Carrara videro in quell'azione il segno profondo della volontà di tutto un popolo, rappresentato dai suoi figli migliori, per porre fine alla guerra. I partigiani erano portati dal giorno 8... la mattina del giorno 8

novembre le forze partigiane erano padrone della città. Carrara appariva così liberata. Ma presto giunse l'ordine degli alleati. Se avete preso la città, rimandate il vostro arrivo, non senza accettare le necessarie precauzioni, i partigiani si ritirarono nuovamente sulla montagna e le cose tornarono come prima».

promessa dall'amministrazione comunale ed ha trovato la piena adesione di tutte le forze politiche e democratiche, sociali e sindacali. Hanno aderito, ovviamente, anche le associazioni partigiane. L'iniziativa rientra nell'ampio programma di manifestazioni che da una settimana si susseguono in città. Tra queste due meritarono di essere citate. L'iniziativa che ha visto entrare nelle scuole cittadine i vari consiglieri comunali, per spiegare ai giovani il significato di quei giorni. Si calcola che siano stati circa 4 mila gli studenti che nei vari istituti superiori hanno partecipato agli incontri.

ne partigiana con la rivolta delle donne carraresi nel luglio di quello stesso 1944. La segreteria provinciale del PCI, riferendosi alla manifestazione con Pecchioli, ha inviato una lettera a tutti i segretari di sezione della provincia, nella quale, il valore della manifestazione è così espresso: «Essa non rappresenta soltanto la rievocazione di un avvenimento significativo e luminoso della lotta partigiana, che portò nel novembre '44, in piena occupazione nazista, il popolo carrarese a respirare l'aria della libertà, ma anche un alto momento di impegno civile, democratico e di massa, in una fase della vita del paese che è estremamente difficile, ma nella quale sono, tuttavia, presenti anche elementi per andare avanti».

Advertisement for Alfa Romeo cars. It features a stylized illustration of a man's face looking thoughtful, with the text 'vuoi un'auto nuova?' above him. Below the illustration, it says 'concessionaria' and 'Alfa Romeo' in a large, bold font. The word 'MERCATI' is also visible in a large font.